

RISTORAZIONE

I locali della cucina sono ubicati al piano seminterrato della Residenza Scotti, sono di recente costituzione così come lo sono le attrezzature in esso presenti.

Il personale è costituito da 1 capo cuoco e un gruppo di cuoche, che provvedono alla preparazione di tutti i pasti, che vengono poi trasportati con carrelli termici nei nuclei.

La Fondazione ha optato per la somministrazione dei pasti ai seguenti orari:

- Pranzo ore 12.00 – cena ore 19.00.

Le colazioni, le merende pomeridiane e le tisane serali, sono preparate nelle tisanerie di piano.

La somministrazione dei pasti principali avviene in genere nei saloni comuni di nucleo, ed è coordinata dall'infermiera coadiuvata dal personale O.S.S./A.S.A.

Alcuni ospiti, qualora le condizioni lo rendono necessario, potranno essere assistiti durante la somministrazione dei pasti nella propria stanza o in salette dedicate.

In casi particolari, previa autorizzazione del Direttore Sanitario, parenti e volontari possono assistere gli ospiti durante i pasti, solo dopo aver partecipato a specifico corso di formazione.

Ove necessario gli orari di distribuzione vengono personalizzati.

Il menù settimanale è esposto e consultabile in ogni nucleo, prevede varie opzioni ed è stato elaborato dal dietologo su indicazione dell'A.T.S. E' possibile anche la preparazione di diete personalizzate su prescrizione medica.

L'alimentazione non deve però essere in alcun modo integrata ad insaputa del medico.

LAVANDERIA/GUARDAROBA

Il servizio guardaroba/lavanderia è gestito in modo diretto dalla Fondazione e provvede al lavaggio della biancheria piana (lenzuola ecc.) e degli indumenti personali, che già nella fase di accesso dell'ospite, vengono predisposti con microchip forniti dalla struttura che al termine dell'utilizzo saranno trattenuti dal servizio lavanderia.

La frequenza e/o la necessità di lavaggio della biancheria, viene definita dal personale A.S.A., che provvede in autonomia ad inviarla alla lavanderia.

Al termine del processo di lavaggio gli indumenti ritorneranno nella camera dell'ospite, e saranno ricollocati nell'armadio personale.

I parenti dovranno fornire la biancheria dell'ospite uniformandosi alle indicazioni suggerite dal personale di nucleo.

In caso di presenza di indumenti ritenuti di particolare pregio o valore evocativo, questi devono segnalati e lavati a carico dei parenti.

Il sistema di lavaggio con dosaggio computerizzato di detersivi e disinfettanti, [è integrato con un sistema ad ozono per una più accurata igienizzazione dei capi trattati.](#)

[Il costo del lavaggio di tutta la biancheria è compreso nella retta giornaliera.](#)

Precisazioni e chiarimenti devono essere definiti con il Responsabile del servizio di lavanderia/guardaroba.

IGIENE AMBIENTALE

La pulizia degli ambienti è effettuata da due gruppi di Ausiliarie dipendenti della Fondazione:

- 1) Residenza Franco Bassani;

2) Residenze Giannina Scotti e Gennaro Arioli.

Si dedicano alla pulizia e sanificazione delle aree comuni e degli ambienti di vita degli ospiti.

La Fondazione ha ritenuto opportuno scindere le figure di assistenza diretta e specifica rivolta agli ospiti, da quelle incaricate alla pulizia degli ambienti.

Resta a carico del personale A.S.A. la pulizia del letto, del comodino, dell'armadio.

In genere le pulizie vengono svolte durante le prime ore del mattino e nel secondo pomeriggio.

Si chiede di evitare la presenza di visitatori nelle aree in fase di pulizia per evitare possibilità di intralcio e/o infortuni.

PARRUCCHIERA/ESTETISTA/BARBIERE

Anche in questo settore le precauzioni adottate per contenere quanto più possibile il diffondersi del Coronavirus, hanno modificato i comportamenti e la gestione del servizio.

Sino alla fine dell'emergenza le attività saranno svolte in genere all'interno dei nuclei dei piani.

In struttura sono presenti due postazioni dedicate all'attività:

- 1) Al piano terreno della Residenza Franco Bassani;
- 2) Al piano terreno della Residenza Giannina Scotti (per ospiti Residenze Scotti/Arioli); In ciascuna postazione sono presenti una parrucchiera ed un'estetista.

L'accesso al servizio avviene in base alla programmazione dei bagni o su richiesta dell'interessato alla parrucchiera e saranno garantite compatibilmente con l'organizzazione del servizio.

La Fondazione organizza e ricomprende nella retta un taglio/piega al mese e i trattamenti di manicure e pedicure.

Ulteriori accessi al servizio, sia in termini di frequenze che di prestazioni saranno oggetto di pagamento integrativo come da tabella allegata.

PRESTAZIONI SANITARIE ED ASSISTENZIALI

Le prestazioni assistenziali vengono garantite dal team di professionisti che aiutano e facilitano il soddisfacimento dei bisogni dell'Ospite. Tutti gli interventi presuppongono una valutazione in equipe dei problemi specifici della persona.

La persona è al centro dell'attenzione dell'equipe che cerca di cogliere i suoi bisogni e le sue potenzialità (stesura di un progetto individuale) e predispone gli interventi da attuare affinché i bisogni vengano soddisfatti e le potenzialità utilizzate (stesura di un piano di assistenza individualizzato).

Agli incontri sono invitate a partecipare, ed a condividere gli obiettivi, le persone di riferimento dell'ospite.

Costituzione del gruppo:

a) Servizio medico: Ogni unità organizzativa ha un proprio medico di riferimento, che ad orari prestabiliti provvede alla visita degli ospiti secondo programmazione e necessità.

I colloqui fra familiari ed ospiti avvengono previo accordo telefonico con l'infermiere di nucleo.

Il servizio medico è coordinato dal **Direttore Sanitario - Dr. Matan Ogien**, che in linea di massima riceve su appuntamento il Martedì dalle 16 alle 18. L'appuntamento può essere

richiesto alla reception. Il servizio medico è garantito nelle 24 ore mediante reperibilità.

b) Servizio medico specialistico: La Fondazione si avvale di diversi medici specialisti che rispondono alle necessità cliniche degli ospiti.

Sono presenti su richiesta: neurologo, fisiatra, diabetologo, psicologo.

Sono altresì possibili consulenze da un odontoiatra con accompagnamento gratuito presso lo studio.

c) Servizio infermieristico: Il servizio infermieristico è così coordinato:

- Residenza Franco Bassani: *infermiera **Fornoni Norma**;*
- Residenze Giannina Scotti e Gennaro Arioli: *infermiera **Spertini Mariateresa**.*

Queste figure sono quelle cui far riferimento in caso di chiarimento sull'organizzazione, l'assistenza ed ogni necessità riferita agli ospiti.

In ciascuna unità organizzativa vi sono infermieri che garantiscono nelle 24 ore il servizio.

Gli infermieri coordinano le prestazioni pianificate e provvedono alla compilazione della documentazione prevista per ciascun Ospite.

Pianificano e provvedono alla preparazione e somministrazione della terapia e coordinano la distribuzione dei pasti.

Hanno competenza per la gestione dei rapporti fra ospite e famigliari.

In particolare spetterà all'infermiere concedere autorizzazioni in merito:

- All'uscita e all'accompagnamento degli ospiti fuori dalla struttura;
- Alla somministrazione di bevande e cibo non fornito dalla Fondazione;
- Alla gestione di indumenti, oggetti personali o altro di proprietà dell'ospite e presente in genere nella propria camera;

d) Servizio socio-assistenziale: E' l'attività prevalente di assistenza all'ospite.

E' garantita dal personale A.S.A. (Ausiliari Socio Assistenziali), durante le 24 ore e suddiviso in genere in 3 turni lavorativi (6.00-14.00; 14.00-22.00; 22.00-6.00:). Sono previsti altri turni di integrazione con orari differenti, durante i momenti della giornata più intensi.

Gli operatori offrono supporto e protezione nelle attività della vita quotidiana, nella mobilitazione, nell'assunzione di cibi e bevande, nell'igiene della persona (scelta e cura dell'abbigliamento, cura di barba e capelli, igiene orale, delle mani e dell'intera persona) oltre ad ascolto attivo e possibilità di dialogo.

Come risulta evidente si tratta dell'attività più a stretto e diretto contatto con gli ospiti, quella in grado di intercettare i bisogni, magari anche banali, ma così importanti per la loro quotidianità.

Il personale ausiliario fa riferimento all'infermiere di piano (o alla Responsabile di Residenza), per comunicare quanto colto durante l'assistenza agli ospiti con possibilità di influenza sulle condizioni psico-fisiche dello stesso. Fornisce inoltre indicazioni in ordine al rapporto empatico fra gli ospiti.

e) Servizio psicologico:

E' presente, su richiesta, una psicologa che offre supporto agli ospiti che ne manifestano interesse, o per i quali le Responsabili di Residenza ne propongano l'intervento.

È un servizio, discreto, individuale, che potrebbe vedere, se richiesto e condiviso, anche il coinvolgimento di familiari.

L'organizzazione e le modalità degli incontri, sono organizzate dagli infermieri Responsabili di Residenza.

f) Servizio di fisioterapia: Ciascuna Residenza ha collegata una propria palestra dove vengono svolte attività motorie.

Le RSA non sono da assimilare ad unità d'offerta riabilitativa – attività questa accreditata e presente in altre strutture del territorio regionale - ma bensì attività finalizzata al mantenimento delle proprie capacità motorie.

Si è spesso assistito in questo campo, con il supporto di validi professionisti, ad un sensibile miglioramento delle condizioni degli ospiti.

Sono presenti 3 palestre dotate di attrezzature

- Residenza Franco Bassani: piano terra;
- Residenza Giannina Scotti: piano terra residenza Scotti;
- Residenza Gennaro Arioli: piano seminterrato.

Sono costituiti due gruppi distinti di fisioterapisti, il primo per la Residenza Bassani, il secondo per le Residenze Scotti-Arioli.

*Il responsabile del servizio di fisioterapia è il dott. **Luca Attrattivo***

Nei giorni successivi all'accesso, se le condizioni sono compatibili, gli ospiti vengono sottoposti a visita da parte di una fisiatra che fornirà indicazioni sull'attività da proporre.

Da quel momento l'ospite viene preso in carico da un fisioterapista che si assume l'incarico del percorso motorio assistito.

I tempi, gli orari, gli spazi e gli accompagnamenti vengono organizzati con l'infermiera di nucleo.

La riabilitazione avviene in genere nella palestra, ma in alcuni casi se le condizioni lo rendono necessario, anche presso il nucleo di residenza.

Le attività di fisioterapia e riabilitazione sono pianificate dal medico fisiatra responsabile, e dai fisioterapisti che provvedono inoltre all'effettuazione di interventi personalizzati

Sono altresì pianificati interventi di gruppo realizzati da professionisti laureati in scienze motorie e finalizzati alla prevenzione, al recupero e al potenziamento delle capacità motorie residue.

Successive visite da parte dei medici specialisti aggiornano i percorsi riabilitativi.

I fisioterapisti prestano assistenza per la richiesta, se necessario, degli ausili all'A.T.S.

Fanno parte dell'equipe di fisioterapia anche due laureate in scienze motorie: *effettuano ogni giorno, con gli ospiti individuati, attività motoria di gruppo.*

Era stata avviata negli scorsi anni come attività sperimentale, ma l'apprezzamento positivo da parte degli ospiti ha fatto sì che fosse inserita in forma definitiva.

Questa attività nel corso della

g) Servizio di animazione:

Il servizio di animazione è garantito da due gruppi distinti di educatori così costituiti:

- Residenza Franco Bassani;
- Residenze Giannina Scotti – Gennaro Arioli;

Nel corso del 2020 l'emergenza in atto e le conseguenti forme di tutela, hanno reso necessarie modifiche dell'impostazione del lavoro del gruppo, trasformando attività comuni di coinvolgimento degli ospiti di intere residenze (Bassani, Scotti, Arioli) in un ambito

ristretto a singoli nuclei.

Questa novità organizzativa dà più spazio ed offre l'opportunità di una maggiore personalizzazione delle attività proposte dai singoli educatori, ora a più stretto contatto con gli ospiti dei nuclei.

Come già anticipato la nuova organizzazione, sperimentale, è la seguente:

1) Residenza Bassani:

E' istituita una "referente" individuata in Silvia Bonetti, il cui compito sarà quello di collegamento del gruppo con la responsabile di residenza Norma Fornoni al fine di concordare attività che possano avere un coinvolgimento ed una organizzazione congiunta.

2) Residenze Scotti Arioli:

E' istituita una "referente" individuata in Carolina Corrales, il cui compito sarà quello di collegamento del gruppo con la responsabile di residenza Maria Teresa Spertini al fine di concordare attività che possano avere un coinvolgimento ed una organizzazione congiunta.

3) Visite familiari e videochiamate:

Questa attività di particolare importanza che già si presume potrà protrarsi per parecchi mesi, viene gestita dagli educatori direttamente sui piani.

La referente di questa attività è Manuela D'Aliesio, delegata a partecipare alle riunioni COVID. Avrà il compito di condividere con gli educatori ogni decisione assunta sul tema ed organizzare visite ed incontri di conseguenza.

Rimane anche riferimento, sempre riguardo le visite, per situazioni speciali, incontri complessi, monitoraggio della "rete wifi".

Ciascun gruppo organizza un proprio calendario settimanale con le attività previste e proposte.

Non vi è obbligo per gli ospiti di partecipazione alle attività. La sensibilità degli operatori è tale da capire e cogliere l'interesse degli stessi, suggerendo ed intercettando le proposte più adeguate alle caratteristiche di ciascuno.

In genere le attività iniziano con il saluto mattutino, proseguono con attività durante la mattina e durante il pomeriggio.

La partecipazione è condivisa con gli operatori del nucleo.

Secondo le attività proposte, le attività sono organizzate nei saloni comuni oppure nelle aree di nucleo e sono concentrate su tematiche ricreative, cognitive, laboratori occupazionali.

Sono organizzate gite sul territorio che consentono il recupero, il mantenimento e lo sviluppo della sfera sociale e relazionale dell'Ospite. Le gite sono organizzate con volontari AMBA che assistono gli ospiti durante la fase dei trasferimenti (le gite sono sospese).

Una volta al mese viene organizzata una "festa dei compleanni" che consente anche il coinvolgimento di amici e parenti (le feste sono garantite, ma senza la partecipazione di familiari ed amici esterni).

A mezzogiorno di Natale e di Pasqua è tradizione, per quanti lo desiderano, pranzare in Fondazione con i propri famigliari (disponibilità di posti limitata). I dettagli per l'organizzazione sono comunicati circa un mese prima dell'evento e prevedono la prenotazione (eventi sospesi).

La Fondazione dispone di numerose raccolte di libri a disposizione degli Ospiti.

h) Assistenza religiosa

In Fondazione sono presenti un Cappellano e 3 Suore Cristiano Cattoliche che offrono assistenza religiosa a chi ne manifesta il bisogno.

Vi sono 2 luoghi di culto, fra i quali un ampio locale sito al piano terra della Residenza Gennaro Arioli, utilizzato per le funzioni religiose principali.

Ogni giorno è celebrata la Santa Messa e diffusa via radio all'interno della Fondazione.

All'interno della Fondazione potranno essere celebrati riti funebri (opzione sospesa).

Ogni informazione potrà essere richiesta alle Suore chiedendo il loro intervento direttamente alla reception al piano terra della Residenza Arioli.